



## **COMUNICATO STAMPA**

### **GALSI: precisazioni in merito al progetto riguardanti gli espropri, gli aspetti ambientali e la metanizzazione dell'isola**

**Milano, 17 ottobre 2011** – In relazione ai temi riguardanti il progetto Galsi, diffuse dai media locali in Sardegna nei giorni scorsi, la Società intende precisare quanto segue:

- Per quanto attiene il tema degli espropri, Galsi S.p.A., come previsto dalla normativa vigente, nello scorso mese di luglio, ha dato informativa ai proprietari dei terreni interessati dal vincolo di servitù sul tracciato del gasdotto con la pubblicazione di un avviso sugli albi pretori online dei comuni, sul sito web di Galsi e su quotidiani nazionali e regionali. La fascia interessata dalla servitù, 20 metri per parte a cavallo della tubazione, non sarà sottoposta ad alcun esproprio ma sarà semplicemente soggetta ad un vincolo di non edificabilità e rimarrà quindi in possesso dei legittimi proprietari i quali, una volta terminati i lavori, potranno continuare a disporre liberamente per qualsiasi tipo di attività agricola. Tutti i proprietari saranno contattati e incontrati singolarmente in una fase successiva – a valle del rilascio dell'Autorizzazione Unica - per definire, normalmente in via bonaria, gli indennizzi per il vincolo di servitù e per i danni eventualmente subiti per le attività cantieristiche.
- In riferimento agli aspetti ambientali, si ricorda che nel febbraio scorso il progetto Galsi ha ottenuto dal Ministero dell'Ambiente una valutazione di impatto ambientale positiva con il rilascio del decreto VIA. Tale decreto è la garanzia della compatibilità ambientale dell'opera nel territorio in cui sarà inserita. Si ricorda comunque che i gasdotti - ne è esempio tangibile la rete di oltre 30.000 km di metanodotti già esistenti su tutta la penisola italiana – sono infrastrutture energetiche con un impatto ambientale minimo, limitato alla fase di costruzione e reversibile. Infatti, una volta terminati i lavori di posa e ripristino ambientale - secondo le modalità previste dal progetto e le prescrizioni del Ministero dell'Ambiente - l'opera non lascerà tracce significative sul paesaggio. Per gli approdi e le aree ambientali più sensibili sono previsti in fase di cantiere e di ripristino l'impiego di tecnologie avanzate e di misure speciali di mitigazione ambientale, come descritto nelle prescrizioni VIA stabilite dal Ministero dell'Ambiente e integralmente consultabili al sito [www.miniambiente.it](http://www.miniambiente.it) nella pagina pertinente ai decreti VIA
- Sul tema della metanizzazione dell'isola, ricordiamo innanzitutto che la Regione Sardegna ha già allocato importanti risorse finanziarie per la realizzazione in corso delle reti locali di distribuzione del gas. In tale quadro, al fine di rendere possibile la realizzazione delle interconnessioni regionali tra Galsi e le reti di distribuzione locale, il progetto prevede già sin d'ora 38 punti di stacco ubicati ogni 15 km lungo tutto il tracciato della condotta. Nell'attuale contesto di mercato liberalizzato, le attività di realizzazione e gestione di gasdotti (inclusi le interconnessioni regionali) sono regolate in Italia dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e non sono soggette ad alcun tipo di monopolio: infatti, oltre a Snam Rete Gas – che è l'operatore nazionale di riferimento per il trasporto - esistono diversi esempi di infrastrutture regionali di trasporto gas operate da terzi (in Piemonte, in Lombardia, nelle Marche, in Abruzzo, in Molise etc). Similmente a quanto avviene per l'energia elettrica, i costi per la realizzazione degli adduttori regionali in Sardegna verranno inclusi nei costi complessivi della rete nazionale italiana e suddivisi pertanto tra tutti gli utenti sul territorio nazionale (e quindi non solo gli utenti sardi), secondo i criteri tecnico/economici fissati dall'Autorità.

Per maggiori informazioni tecniche sul progetto Galsi, sulla salvaguardia ambientale e sugli aspetti strategici invitiamo inoltre a consultare il sito web [www.galsi.it](http://www.galsi.it).

Per maggiori informazioni:

Ufficio stampa Galsi  
Sara Milanesi  
[s.milanesi@galsi.it](mailto:s.milanesi@galsi.it)  
tel. 02.36.59.76.12  
fax. 02.36.59.76.06

**GALSI S.P.A.**

SEDE LEGALE:  
FORO BUONAPARTE, 31  
SEDE OPERATIVA:  
VIA AMEDEI, 8

20123 MILANO ITALY  
T. +39 02.36.59.76.00  
F. +39 02.36.59.76.06  
INFO@GALSI.IT

WWW.GALSI.IT  
CAP. SOC. €. 37.242.300 I.V.  
P.IVA N° 03836340962  
REA DI MILANO N. 1704531